



Marina ha finalizzato un aumento di capitale da oltre 100.000 euro

Anche se siamo in pieno inverno c'è un buon motivo per parlare di spiagge: il 2019 di Marina è iniziato sicuramente sotto il sole grazie a questa ottima notizia.

La startup romagnola che per prima ha portato la sharing economy in spiaggia nel 2017 ha chiuso un round di finanziamento di 100 mila euro.

Marina, utilizzerà queste risorse per migliorare ulteriormente l'app per smartphone per gestire gli ombrelloni prenotati stagionalmente negli stabilimenti balneari e per espandersi in altre zone costiere italiane (Marche, Puglia, Toscana).

Cosa fa Marina

Nata nel 2017 a Cesena nell'incubatore digitale CesenaLab, Marina dà ai clienti stagionali la possibilità di mettere a disposizione il loro ombrellone nei giorni in cui non lo utilizzano, i bagnanti possono prenotarlo a prezzo ridotto e lo stagionale riceverà buoni acquisto per prodotti e servizi nello stabilimento balneare. Il gestore quindi affitta nuovamente un ombrellone aumentando i guadagni e il flusso di clienti.

“Spesso vedevamo ombrelloni vuoti che non potevano essere occupati perché affittati a clienti stagionali. Così abbiamo avuto l'idea di creare un sistema che potesse essere vantaggioso per tutti, per lo stagionale, il bagnante ed ovviamente per il gestore dello stabilimento”, dicono i quattro fondatori del progetto.

Non è il primo riconoscimento per la startup cesenate, già vincitrice nel 2017 del bando FactorYmpresa promosso da Invitalia, del bando CNA SUNext 2017, accelerata presso UpIdea 2017 con Luiss Enlabss e scelta tra le migliori startup al Web Marketing Festival 2018.

Il 2018 è stato il suo secondo anno di attività con risultati oltre ogni aspettativa, con oltre 6000 download, 90 stabilimenti affiliati e più di 1000 prenotazioni.

“Siamo felicissimi di aver concluso questo round che per noi rappresenta un importante tassello per la crescita a livello nazionale”, dichiara Jader Zani, CEO & Co-Founder di Marina. “Il 2018 è stato un anno di notevoli traguardi che ci posizionano sempre più come partner strategico per gli stabilimenti balneari. Questo riconoscimento da parte di importanti investitori che hanno dimostrato di credere nel progetto, ci fornirà un'ulteriore spinta per crescere ulteriormente”.